

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite dall'art. 496 del Codice Penale e dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

- che i rifiuti elencati nella presente istanza sono rifiuti prodotti nelle aree operative ove si producono rifiuti speciali assimilati agli urbani;
- che le quantità e le tipologie di rifiuti speciali assimilati agli urbani (con esclusione degli imballaggi secondari e terziari), avviati al riciclo sono le seguenti:

Tipologia rifiuti	Codice CER	Quantità rifiuti riciclati nell'anno kg./anno	Dati dell'azienda alla quale vengono conferiti (denominazione, sede, C.F.-P.IVA)

(allegare copia dei formulari di trasporto dei rifiuti avviati al recupero regolarmente firmati a destinazione, copia del contratto stipulato con il soggetto a cui sono consegnati i rifiuti avviati al recupero, copia delle fatture di pagamento del servizio).

- di non avere alcuna pendenza tributaria, patrimoniale o derivante da sanzioni amministrative, nei confronti del Comune di Pontevico;

CONSAPEVOLE

- che la riduzione per il riciclo dei rifiuti assimilati agli urbani viene applicata a conguaglio con il tributo relativo all'anno successivo;

SI IMPEGNA

- a pagare interamente la tariffa rifiuti per l'anno corrente;
- a comunicare nei termini di legge, ogni variazione che intervenga a modificare la presente richiesta;
- ad accettare i controlli dell'Amministrazione Comunale relativamente alla destinazione dei locali ed alla tipologia di rifiuti conferiti alle aziende suindicate;
- ad accettare che l'Amministrazione Comunale possa chiedere ulteriore documentazione che attesti la veridicità di quanto dichiarato;

ALLEGA

formulari e relative fatture quietanzate.

A norma dell'art.38, comma 3, D.P.R. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica, sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a COPIA fotostatica NON AUTENTICA di un **DOCUMENTO DI IDENTITÀ** del sottoscrittore.

Pontevico, lì

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Informazioni utili

per la richiesta di riduzione tariffaria occorre distinguere quanto segue:

L'attività di riciclo dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, dietro presentazione di idonea documentazione, dà diritto alla riduzione della quota variabile della tariffa;

La riduzione è da limitarsi ai rifiuti speciali assimilati agli urbani e deve determinare una compensazione fra una minor entrata (riduzione tassa alla Ditta) compensata da un minor costo sostenuto dal Comune per lo smaltimento di tali rifiuti.

La riduzione fruibile è proporzionale alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo, sulla base del rapporto tra la quantità documentata di rifiuti assimilati e la quantità di rifiuti calcolata moltiplicando la superficie dell'attività assoggettata a tariffa per il coefficiente K_d medio della classe corrispondente di cui alla tabella 4 del D.P.R. n. 158/1999.

Estratto del regolamento COMUNALE IUC 2014

Articolo 50 RIDUZIONI PER IL RECUPERO

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche, riferita alla parte variabile, può essere ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero.
2. Per «recupero» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. t), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. Le operazioni di recupero devono essere previste ed autorizzate dalla legge.
3. La riduzione fruibile in misura percentuale è data dal rapporto tra la quantità documentata di rifiuti assimilati – con esclusione degli imballaggi secondari e terziari – avviata al recupero e la quantità di rifiuti presuntivamente prodotti pari alla superficie tassabile moltiplicata per il coefficiente K_d dell'utenza. La riduzione non potrà superare comunque il 50%.
4. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, compilando l'apposito modulo, entro il 31 marzo dell'anno successivo, consegnando la documentazione indicata nel modulo stesso. La riduzione opera di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile.
5. L'ammontare globale delle riduzioni ammissibili non potrà comunque eccedere il limite di spesa stabilito annualmente dal comune con la delibera tariffaria. In caso contrario, esse sono proporzionalmente ridotte.